

# Partecipazione sociale e ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari

## *I dati PASSI d'Argento 2022-2024 in Emilia-Romagna*

### Essere una risorsa per la famiglia e la società

In Emilia-Romagna un quarto (25%) degli ultra 64enni intervistati, pari a una stima di circa 281 mila persone, rappresenta una risorsa per la famiglia, i conoscenti o l'intera collettività, in quanto accudisce spesso i conviventi (10%) o si occupa spesso dei non conviventi (14%) o svolge frequentemente attività di volontariato (5,8%).

Rispetto al livello nazionale in Emilia-Romagna si registra una percentuale significativamente inferiore di persone che sono risorse per i conviventi; è sovrapponibile, invece, la percentuale di ultra 64enni risorsa per i non conviventi o la collettività.

L'essere risorsa è una caratteristica maggiormente diffusa tra le persone:

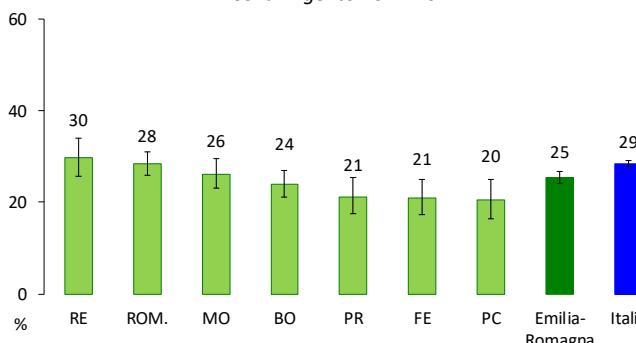
- sotto gli 85 anni
- di genere femminile
- con livello d'istruzione medio-alto
- senza difficoltà economiche percepite
- in buona salute.

Pur con prevalenze inferiori, anche le persone con fragilità o con disabilità continuano a essere risorsa soprattutto a favore dei conviventi.

Anche il modello di regressione di *Poisson* (condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro), conferma un'associazione positiva tra l'essere risorsa e le classi d'età sotto gli 85 anni, il genere femminile, l'istruzione medio-alta, l'assenza di difficoltà economiche e l'essere in buona salute.

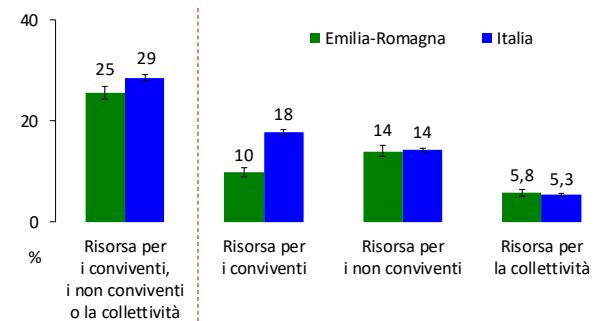
A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni risorsa per la famiglia, i conoscenti o l'intera collettività non mostra differenze significative tra le zone geografiche omogenee (è del 26% sia nei comuni capoluogo di provincia che in quelli di collina o pianura e del 23% nei comuni di montagna); nel triennio 2022-2024 varia dal 20% dell'Ausl di Piacenza al 34% di Reggio Emilia.

*Essere risorsa per Ausl\* (%)*  
PASSI d'Argento 2022-2024

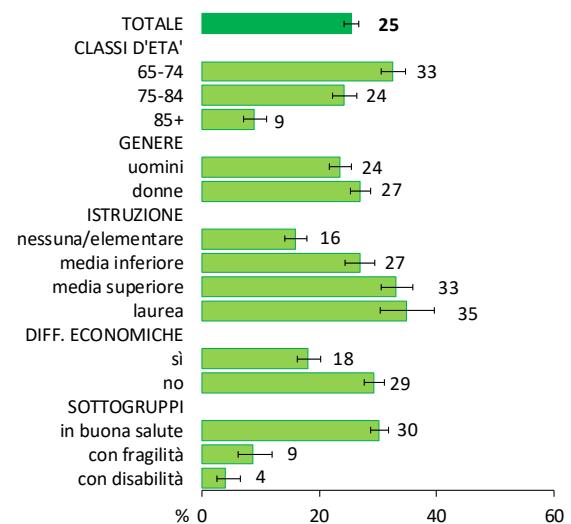


\* Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale

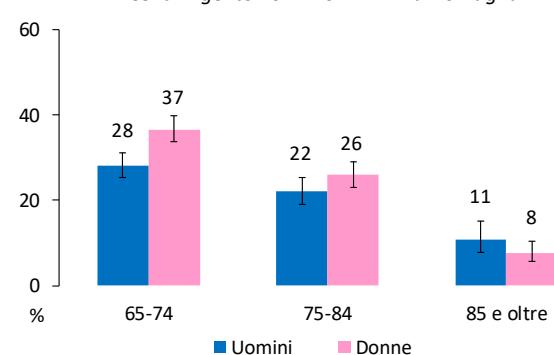
*Essere risorsa (%)*  
PASSI d'Argento 2022-2024



*Essere risorsa per caratteristiche socio-demografiche (%)*  
PASSI d'Argento 2022-2024 Emilia-Romagna



*Essere risorsa per genere e classe d'età (%)*  
PASSI d'Argento 2022-2024 Emilia-Romagna



## Rischio di isolamento sociale

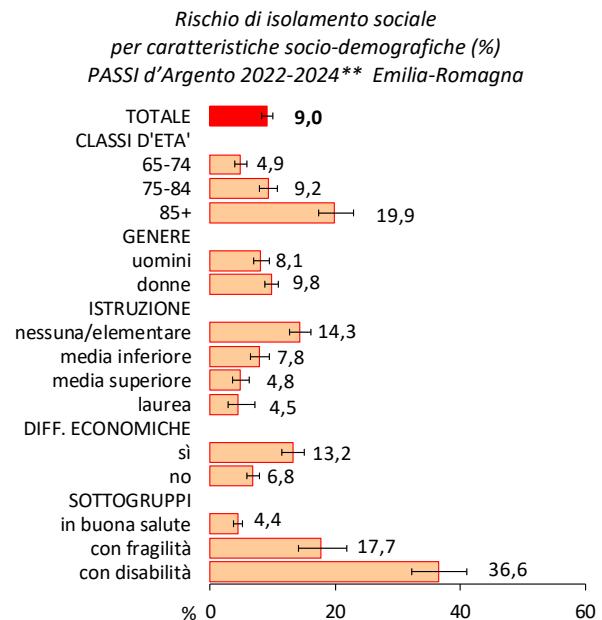
In Emilia-Romagna nel 2022-2024 si stima che il 9% della popolazione ultra 64enne sia a rischio di esclusione sociale (pari a quasi 100 mila persone), in quanto in una settimana tipo non partecipa ad attività sociali\*\* né frequenta altre persone o telefona a qualcuno per chiacchierare.

Questo rischio è significativamente più alto tra le persone con:

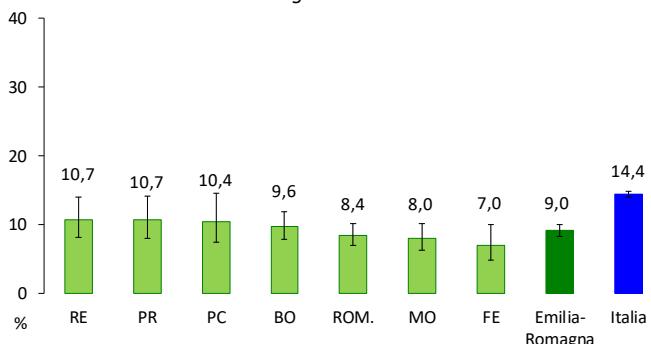
- 85 e più anni in entrambi i generi
- bassa istruzione
- difficoltà economiche
- segni di fragilità o disabilità.

Nel modello di regressione di *Poisson* (condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro), si conferma un'associazione positiva tra il rischio di isolamento sociale e la presenza di difficoltà economiche e l'essere in condizione di fragilità o disabilità.

A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni a rischio isolamento va dal 7,0% dell'Ausl di Ferrara al 10,7% di Reggio Emilia e non mostra differenze significative tra le zone geografiche omogenee (è del 9,3% nei comuni di collina o pianura, dell'8,8% sia nei comuni capoluoghi che in quelli di montagna).

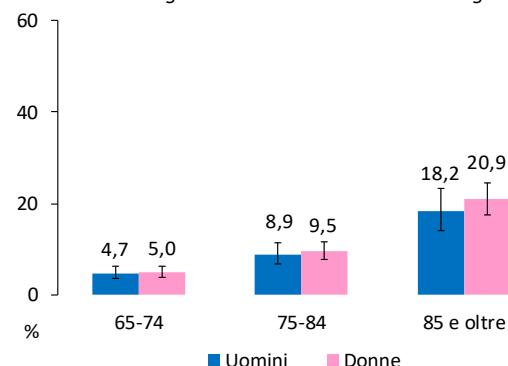


*Rischio di isolamento per Ausl\* (%) PASSI d'Argento 2022-2024\*\**

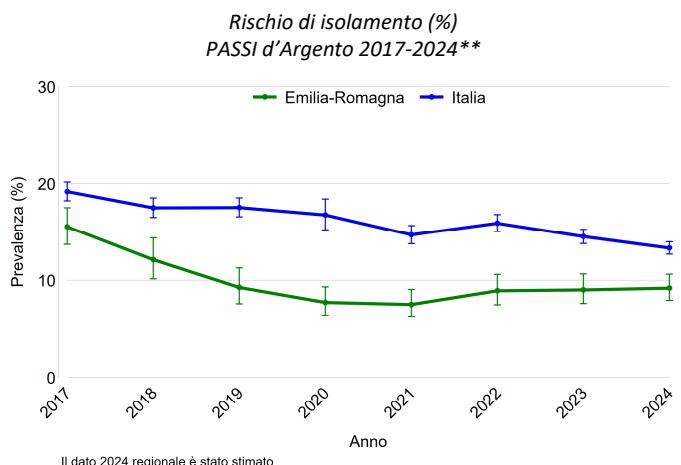


\* Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale

*Rischio di isolamento per genere e classe d'età (%) PASSI d'Argento 2022-2024\*\* Emilia-Romagna*



I dati annuali mostrano una riduzione della quota di persone a rischio di isolamento sociale nel periodo 2017-2021 sia a livello regionale (dal 15,5% nel 2017 al 7,5% nel 2021) che nazionale (dal 19,2% nel 2017 al 14,7% nel 2021). Nel biennio 2022-2024 si registrano percentuali pressoché stabili.



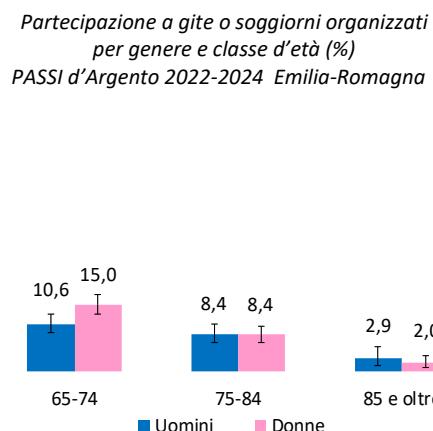
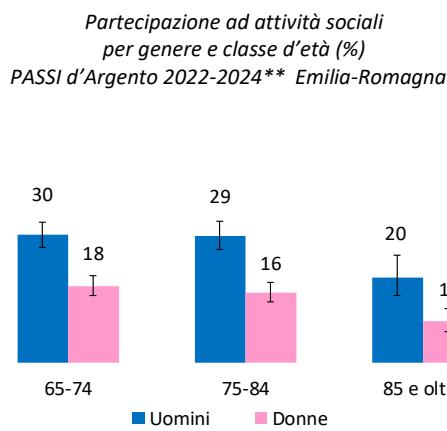
\*\* A livello regionale il dato 2024 della partecipazione ad attività sociali è stato stimato

## Partecipazione ad attività sociali

In Emilia-Romagna si stima che il 21% delle persone ultra 64enni partecipi in una settimana normale ad attività con altre persone\*\*, per esempio frequenta centro anziani, circoli, parrocchia o sedi di partiti politici e associazioni.

La prevalenza regionale risulta inferiore rispetto a quella nazionale (26%) ed è significativamente maggiore negli uomini in ogni fascia d'età.

Il 9% ha partecipato negli ultimi 12 mesi a gite o soggiorni organizzati, percentuale più bassa rispetto a quella nazionale (18%) e decrescente con l'avanzare dell'età in entrambi i generi.



\*\* A livello regionale il dato 2024 della partecipazione ad attività sociali è stato stimato

## Corsi di formazione

Solo il 3,2% delle persone ultra 64enni ha partecipato nell'ultimo anno a corsi di formazione (es. corsi di inglese e computer) o corsi organizzati dall'Università della Terza età; la percentuale regionale è significativamente inferiore a quella nazionale (5,2%).

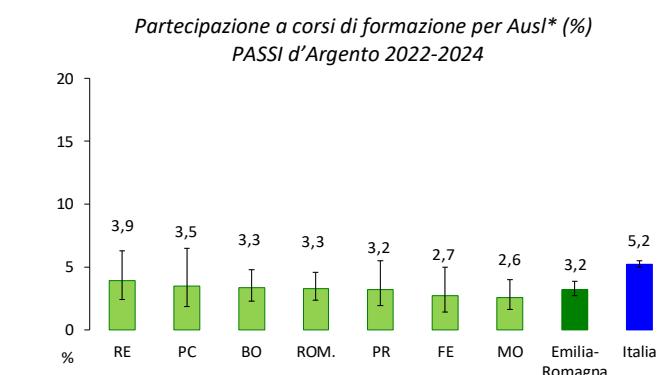
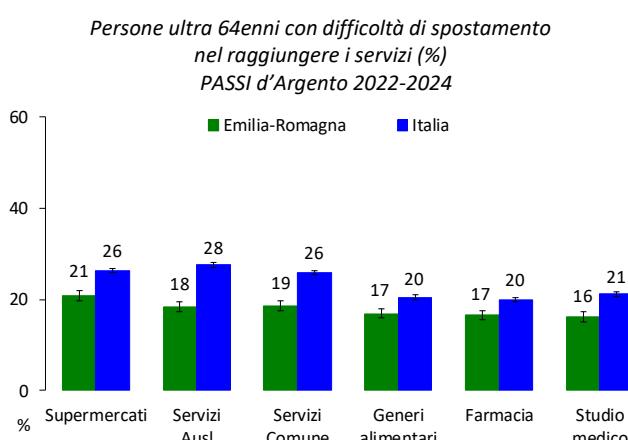
In Emilia-Romagna la partecipazione a corsi formativi è più alta nei 65-74enni, nelle persone con alta istruzione, senza difficoltà economiche e in buona salute.

A livello territoriale la prevalenza regionale va dal 2,6% dell'Ausl di Modena al 3,9% di Reggio Emilia e non mostra differenze significative tra le zone geografiche omogenee (è del 4,1% nei comuni di montagna, del 3,3% in quelli di collina o pianura e del 3% nei capoluoghi).

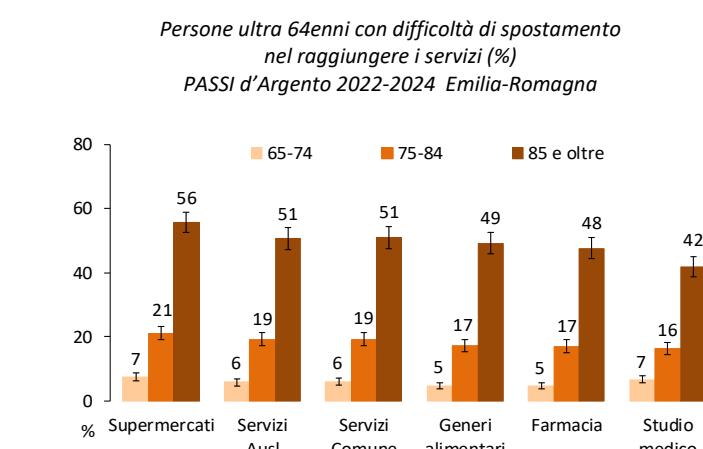
## Accesso ai servizi

In Emilia-Romagna quasi un quarto (24%) delle persone ultra 64enni ha difficoltà a raggiungere almeno un servizio nella quotidianità; la situazione regionale è complessivamente migliore rispetto a quella nazionale (32%).

La difficoltà a raggiungere i servizi cresce consistentemente con l'avanzare dell'età ed è maggiore tra chi ha un basso livello d'istruzione (40%), chi ha riferito difficoltà economica (32%) e chi è in condizione di fragilità (69%) o disabilità (84%).

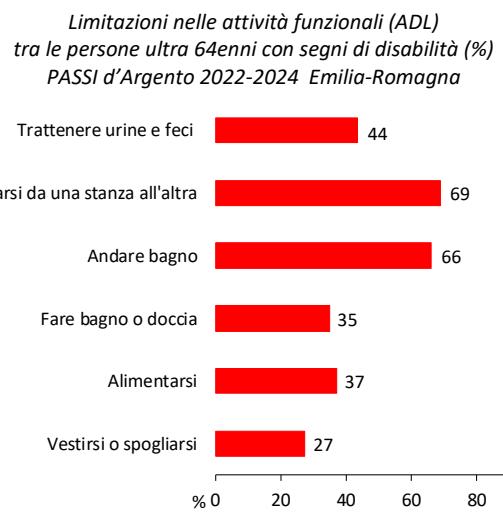
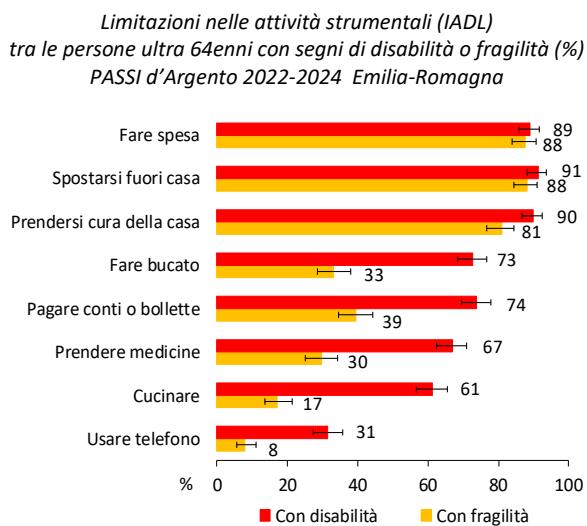


\* Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale



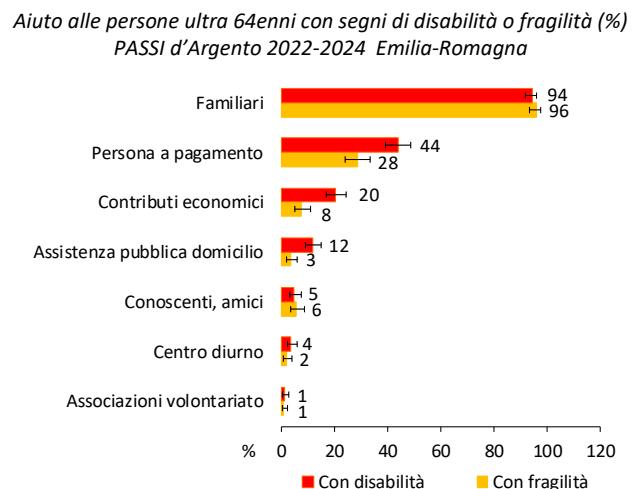
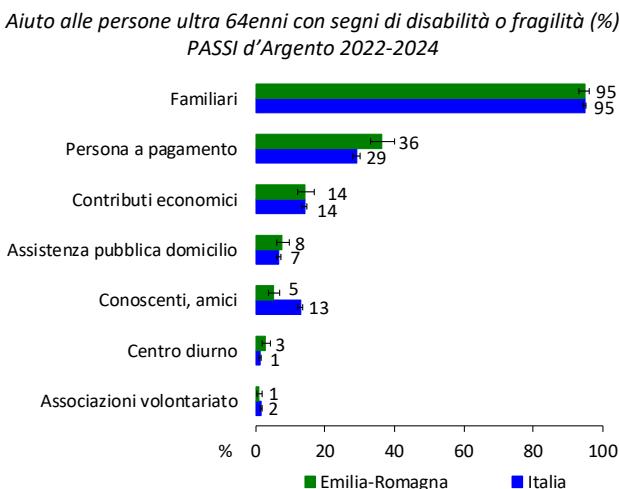
## Bisogno di aiuto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana

In Emilia-Romagna circa un quarto degli ultra 64enni (23%), pari a circa 256 mila persone, presenta problemi di autonomia in almeno una delle attività strumentali della vita quotidiana (IADL); l'11%, pari a circa 118 mila persone, non è autonomo in almeno un'attività funzionale della vita quotidiana (ADL) e presenta, dunque, segni di disabilità.



Tutte (100%) le persone ultra 64enni con fragilità o disabilità ricevono un aiuto per le attività nelle quali non è indipendente, percentuale superiore a quella nazionale (97%).

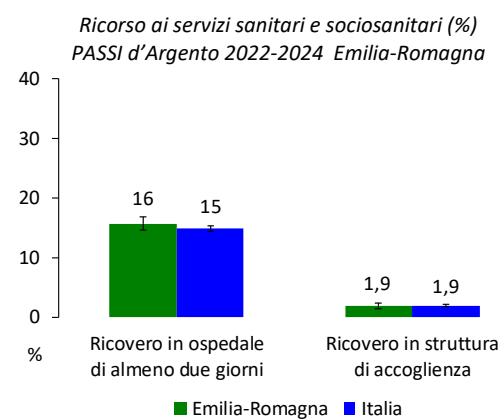
Il 95% riceve aiuto dai familiari, il 36% è assistito da persone individuate e pagate in proprio (come ad esempio da badanti), il 5% da conoscenti o amici, l'8% da operatori del servizio pubblico (quali Aziende sanitarie o Comuni), il 3% è assistito presso un centro diurno e l'1% è supportato da associazioni di volontariato. Il 14% riceve contributi economici come ad esempio assegni di cura o di accompagnamento. A livello nazionale è maggiore la percentuale di ultra 64enni con segni di fragilità o disabilità che ricevono un aiuto da amici o conoscenti ed è più bassa quella delle persone che hanno aiuto da persone a pagamento.



## Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari

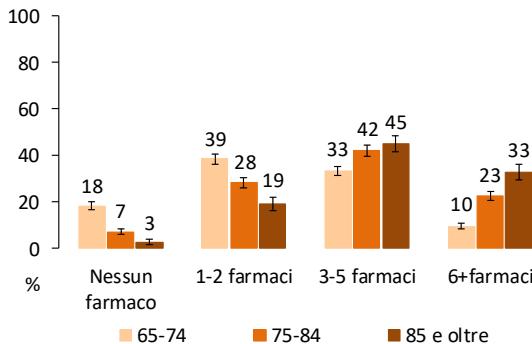
In Emilia-Romagna, circa un sesto (16%) delle persone ultra 64enni ha riferito di aver avuto un ricovero in ospedale di almeno due giorni nell'ultimo anno. La prevalenza cresce con l'età (11% tra i 65-74enni, 16% tra i 75-84enni e 26% tra gli ultra 84enni) e con il peggiorare delle condizioni di salute (29% tra le persone con segni di fragilità e 37% tra quelle con disabilità); è, inoltre, più alta tra chi ha più bassa istruzione (20%) e chi ha riportato molte difficoltà economiche (25%).

L'1,9% delle persone ultra 64enni è stato ospitato nell'ultimo anno in una struttura di accoglienza, come ad esempio una struttura residenziale per anziani non autosufficienti; questa prevalenza cresce con l'età (raggiungendo il 5,0% tra gli ultra 84enni) ed è maggiore tra le persone con nessuna istruzione o licenza elementare (3,5%), quelle con molte difficoltà economiche (4,3%) e quelle con disabilità (9,0%).

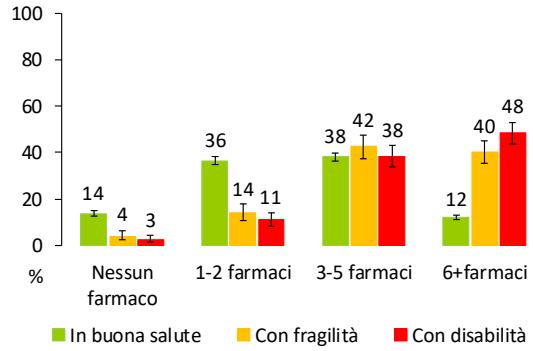


Ben l'89% delle persone ultra 64enni ha assunto farmaci nell'ultima settimana, percentuale che cresce con l'età in entrambi i generi ed è maggiore tra le persone con segni di fragilità (96%) o di disabilità (98%). Il 31% ne ha presi da uno a due, il 39% da tre a cinque e il 19%, sei o più. La percentuale regionale di chi non assume farmaci è inferiore rispetto a quella nazionale (11% vs 13%). Tra gli ultra 64enni emiliano-romagnoli la quantità di farmaci assunti aumenta con l'età e al peggiorarsi delle condizioni di salute: il 40% delle persone con segni di fragilità e il 48% di quelle con disabilità ha assunto nell'ultima settimana sei o più farmaci.

*Numeri di farmaci assunti nell'ultima settimana nella popolazione ultra 64enne per classe d'età (%)  
PASSI d'Argento 2022-2024 Emilia-Romagna*



*Numeri di farmaci assunti nell'ultima settimana nella popolazione ultra 64enne per sottogruppi di popolazione (%)  
PASSI d'Argento 2022-2024 Emilia-Romagna*

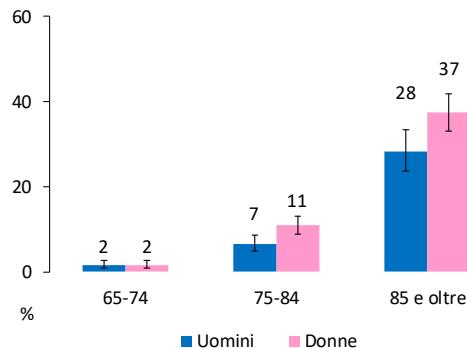


Il 10% degli ultra 64enni che ha assunto farmaci nell'ultima settimana ha bisogno di aiuto per prenderli, valore statisticamente inferiore rispetto al livello nazionale (13%).

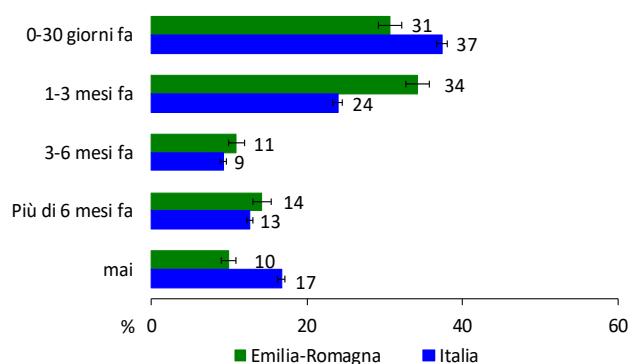
In Emilia-Romagna questa prevalenza cresce con l'età in entrambi i generi ed è complessivamente più elevata tra le donne (12% rispetto al 7% degli uomini), le persone con nessun titolo o istruzione elementare (20% rispetto al 4% di chi ha una laurea), quelle con difficoltà economiche (14% rispetto al 4% di chi non ne ha) e quelle con segni di fragilità (30%) o di disabilità (67%).

Tra gli intervistati che hanno assunto farmaci, la corretta assunzione della terapia farmacologica (tipo di farmaco, orari di assunzione e dosaggi) è stata verificata dal medico di famiglia nel 31% dei casi negli ultimi 30 giorni, mentre nel 10% dei casi è mai stata controllata.

*Bisogno di aiuto nell'assunzione dei farmaci per genere e classe d'età (%)  
PASSI d'Argento 2022-2024 Emilia-Romagna*



*Ultimo controllo dell'assunzione di farmaci da parte dal medico di famiglia nella popolazione ultra 64enne che ha assunto farmaci (%)  
PASSI d'Argento 2022-2024*



## Ultima visita del Medico di medicina generale

In Emilia-Romagna, il 53% degli ultra 64enni è stato visitato dal medico di famiglia nei tre mesi precedenti l'intervista: il 24% è stato visitato dal medico nell'ultimo mese ed il 29% tra 1-3 mesi fa. La percentuale relativa alla vista nell'ultimo mese risulta significativamente inferiore a quella registrata a livello nazionale (36%), mentre è in linea quella relativa alle visite tra 1-3 mesi fa (28%).

In Emilia-Romagna la frequenza delle visite cresce con l'età ed è maggiore tra le donne, le persone con basso livello d'istruzione, quelle con difficoltà economiche e quelle con disabilità.

*Ultima visita del medico di famiglia nella popolazione ultra 64enne per presenza di patologie croniche  
PASSI d'Argento 2022-2024 Emilia-Romagna*

